

DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 01.06.2026 acquista con prot. AdSPMAS n. 13347 della Società ECO+ECO S.R.L.

OGGETTO: Conferenza di servizi semplificata e in modalità asincrona per l'autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. relativa al *Permesso di Costruire per la realizzazione di un locale ad uso laboratorio analisi con annessa tettoia presso impianto di selezione e trattamento rifiuti plastici, sito in via della Geologia n. 20, Area Ex Alcoa, Fusina di Malcontenta – Venezia. Ident. Catasto: sez. H foglio 193 mappale 1247.*

Rif. SUAP Comune di Venezia - P.d.C.: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0309435 del 01/06/2026 inserita nella documentazione della prat. 03071410272-05052026-1805.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 (così come riformata dal D.Lgs. del 4 agosto 2016 n. 169) *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;
- con istanza acquisita a prot. AdSPMAS n. 13347 in data 01.06.2026 la società ECO+ECO S.R.L. ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione ex art. 5 comma 5bis della L. n. 84/1994 finalizzata al rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione di un locale ad uso laboratorio analisi con annessa tettoia presso impianto di selezione e trattamento rifiuti plastici, sito in via della Geologia n. 20, Area Ex Alcoa, Fusina di Malcontenta – Venezia. Ident. Catasto: sez. H foglio 193 mappale 1247;
- con Decreto n. 1573 del 05.06.2026 e successiva lettera prot. AdSPMAS n. 13964 del 10.06.2026, l'AdSPMAS ha indetto e convocato una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO CHE:

- la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo ex art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;
- in data 26.06.2026 con prot. AdSPMAS n. 15307 la Scrivente Autorità ha trasmesso la richiesta di integrazioni documentali da parte del Comune di Venezia (prot. n. 342712 del 17.06.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 14549 del 17.06.2026) da parte del Comando Vigili del Fuoco Venezia (prot. n. 20340 del 16.06.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 14355 del 16.06.2026) e da parte dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali (prot. n. 8641 del 24.06.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 15072 del 24.06.2026);

- in data 27.07.2026 con prot. AdSPMAS n. 17625 è stata concessa la proroga della sospensione dei termini per la trasmissione delle integrazioni;
- le integrazioni ricevute da parte della Società ECO+ECO S.R.L. sono state trasmesse con prot. AdSPMAS n. 19138 del 19.08.2026;

VALUTATI i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

- **Direzione Tecnica** (prot. n. 19977 del 04.09.2026), esprime per quanto di competenza, **parere favorevole** all'installazione, di un laboratorio analisi, delle dimensioni di m 7,50 x 6,50 e un'altezza massima di m 4,05, e annessa tettoia di protezione materiali, su un'area plateizzata già predisposta (rif. SCIA PG/2025/174503).

Il laboratorio analisi che ospiterà tutte le strumentazioni indispensabili per il controllo e la verifica dei materiali trattati in impianto, sarà realizzato con una struttura metallica, con pareti di tamponamento e copertura in pannello sandwich il locale, garantendo un ambiente sicuro, funzionale e conforme alle normative vigenti.

Annessa al laboratorio verrà realizzata una tettoia, per proteggere i materiali stoccati dagli agenti atmosferici, anch'essa in struttura metallica, con pareti di tamponamento sui tre lati e copertura in pannello sandwich.

Il presente nulla osta è subordinato all'accettazione, da parte di ECO + ECO S.r.l. delle seguenti condizioni:

- la società ECO+ECO S.r.l. dovrà acquisire tutte le autorizzazioni, i nulla osta e i consensi eventualmente necessari da parte delle altre Autorità ed Enti competenti in materia, ivi comprese, ove applicabili, le autorizzazioni e gli adempimenti previsti dalla normativa urbanistico-edilizia, ambientale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la ECO+ECO S.r.l. dovrà trasmettere il cronoprogramma delle lavorazioni;
- la struttura dovrà essere posizionata direttamente a terra e non dovranno essere effettuate, in alcuna forma, movimentazioni di terreno, scavi o riporti, salvo preventiva autorizzazione da parte dei soggetti competenti;
- gli impianti elettrici dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità alla documentazione progettuale trasmessa e alla normativa vigente, con particolare riferimento al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, per quanto applicabile, e dovranno essere corredati dalle previste dichiarazioni di conformità.
- le opere progettate dovranno inserirsi armonicamente nell'area plateizzata esistente, senza interferire con le attività operative dell'impianto, e rispettando pienamente le normative urbanistiche, strutturali e di sicurezza previste per la zona;
- qualora il posizionamento del laboratorio e della pensilina previsti determinino una variazione dell'attuale CPI del compendio, dovranno essere espletati i relativi adempimenti ai sensi del D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 e della normativa tecnica di prevenzione incendi applicabile.

Il presente nulla osta è altresì subordinato al rispetto della normativa vigente e delle eventuali ulteriori prescrizioni impartite dagli Enti competenti nell'ambito dei relativi procedimenti autorizzativi.



- **Direzione Demanio** (prot. n. 20727 del 17.09.2026) comunica, per quanto di competenza ai soli fini demaniali marittimi e ai sensi dell'art. 55 Cod. Nav., trattandosi di opera da realizzarsi entro la fascia di 30 mt dal confine demaniale marittimo, **parere favorevole** al Permesso di costruire per la realizzazione di un locale ad uso laboratorio analisi con tettoia annessa presso l'impianto di selezione e trattamento rifiuti plastici, sito in Via della Geologia a Fusina di Malcontenta – Venezia.

Il presente parere resta assoggettato all'accettazione, da parte di ECO+ECO S.r.l. (comodataria delle aree oggetto di intervento come da contratto di comodato sottoscritto in data 15/07/2025 con la società comodante VERITAS S.p.A. – quest'ultima, già concessionaria della scrivente Autorità per le particelle demaniali censite al Catasto Terreni del Comune di Venezia Sez. H Fg. 193 mappali 440, 354, 948, 949, 950, 951) delle seguenti **condizioni**:

- esso non esonera codesta Società dal richiedere le autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso, da parte delle altre Autorità competenti in materia;
- le opere assentite sono esclusivamente quelle descritte nella documentazione allegata all'istanza e successiva integrazione;
- le date di inizio e fine lavori nonché i riferimenti della ditta esecutrice dovranno essere comunicati agli uffici della scrivente Autorità con congruo anticipo e comunque prima dell'avvio dei lavori;
- eventuali variazioni alle opere di progetto dovranno essere autorizzate da AdSPMAS;
- il cantiere dovrà rispettare i disposti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili";
- durante i lavori non dovranno essere depositati materiali o risulterà sulle aree esterne all'intervento con particolare riferimento alle eventuali particelle demaniali-portuali;
- i materiali di risulta di natura terrosa e/o liquida prodotti, dovranno essere opportunamente gestiti e smaltiti secondo la normativa vigente;
- nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi questi ultimi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese della Società;
- nell'eventualità in cui si verificano spandimenti e/o perdite di materiali dai mezzi e/o macchinari impiegati all'interno dell'area demaniale, si dovrà procedere immediatamente alla pulizia e bonifica della superficie interessata;
- codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione e il mantenimento di quanto autorizzato manlevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta;
- l'inizio dei lavori è subordinato al versamento degli oneri di istruttoria pari a € **202,00** (€ 200,00 + € 2,00 rif. Ordinanza n. 117 del 14/02/2025); si allega bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.venezias@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Portuale (ZLS);

Il presente nulla osta avrà validità dalla data di emanazione del provvedimento finale AdSPMAS di autorizzazione ex art. 5 co.5bis L.84/94 delle opere trattate nel presente parere, ed avrà durata pari a 180 giorni.

L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da **ECO+ECO S.r.l.** ed essere inviata alla scrivente entro e non oltre gg. 10 dalla trasmissione del provvedimento (si allega facsimile di lettera accettazione condizioni, la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Portuale ZLS);

Qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il presente parere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo in capo al committente dei lavori di ripristinare i luoghi allo stato "quo-ante".

In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione così come ogni opera/intervento realizzati saranno considerati abusivi.

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere e osservazioni di competenza all'intervento con condizioni e prescrizioni e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati.

- **CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE** – Ufficio Pareri e Concessioni, prot. n. 8684 del 15.06.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 14304 del 15.06.2026: segnala che la *tipologia di intervento non richiede il rilascio di parere da parte dello scrivente Consorzio*;
- **CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA**, Reparto Tecnico Amministrativo, Servizio Sicurezza della Navigazione - Sezione Tecnica, prot. n. 18941 del 23.06.2026, prot. AdSPMAS n. 15019 del 23.06.2026: *non rileva profili di competenza da evidenziare da parte della Scrivente, trattandosi di opere che non determinano interferenze con la sicurezza e la regolarità della navigazione portuale*;
- **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. – Direzione Servizio Idrico Integrato, Autorizzazioni allo scarico**, prot. n. 74461/26 del 30.06.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 15629 del 30.06.2026, rilascia **parere favorevole** alla realizzazione delle opere di progetto, limitatamente a quanto necessario al fine dell'ottenimento del titolo edilizio. Precisa, inoltre, che *rimane in capo al proponente l'onere di procedere all'eventuale aggiornamento della Determina n. 27223 del 24/04/2026, rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia. Sono fatti salvi eventuali e impregiudicati diritti di terzi e le responsabilità del progettista per i calcoli dimensionali della fognatura interna e delle opere ad essa connesse, nonché la conformità del progetto al vigente regolamento di fognatura*;
- **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. – Divisione Ambiente, Servizi Ambientali Area Comune di Venezia** prot. n. 94952 del 20.08.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 19202 del 20.08.2026: esprime **parere positivo**;
- **COMUNE di VENEZIA** (prot. n. 534528 del 17.09.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 20838 del 17.09.2026), esprime **parere favorevole** con prescrizioni e condizioni;
- **SIFA – Sistema Integrato Fusina Ambiente s.c.p.a.**, prot. n. 969 del 18.09.2026, acquisito con prot. n. 20888 del 18.09.2026, comunica che *non vi siano motivi ostativi alla realizzazione delle opere di progetto*. Segnala inoltre che *l'intervento proposto si inserisce*

in una più vasta area che sarà oggetto di futuro sviluppo delle reti afferenti al sistema PIF (adduzione reflui BO, B1+B2 e distribuzione acqua di riuso), al fine di consentire l'estensione del servizio anche agli utenti della zona. Pertanto, si suggerisce di tenerne conto in caso di futuri sviluppi.

- **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI** (prot. n. 12980 del 21.09.2026, acquisiti con prot. AdSPMAS n. 20942 del 21.09.2026): esprime parere favorevole;

Tutti i pareri pervenuti sono allegati alla presente.

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della Conferenza di Servizi equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

RITENUTO CHE l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2026 – 2028 e sue revisioni annuali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/1994, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

VALUTATA la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTI gli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 284 del 12 novembre 2025 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive.

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento;

In virtù dei poteri conferiti;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e dell'art. 14-quater della legge 241/1990 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona al *Permesso di Costruire per la realizzazione di un locale ad uso laboratorio analisi con annessa tettoia presso impianto di selezione e trattamento rifiuti plastici, sito in via della Geologia n. 20, Area Ex Alcoa, Fusina di Malcontenta – Venezia. Ident. Catasto: sez. H foglio 193 mappale 1247.*

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.

È fatto obbligo di trasmettere a mezzo PEC alla Scrivente Autorità - e allo Sportello Unico Edilizia del Comune di Venezia - le comunicazioni di inizio e ultimazione lavori, così come gli *as-built*.

Allegati: c.s.

Il Direttore
Direzione Pianificazione e Sviluppo
Antonio Revedin

p.c. DEM (Aree TECDEM e CONC)
e DTEC (Aree APR, MAN e AMB)

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo
e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.
Area di competenza PIAN - Pianificazione Portuale (ZLS)